

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 marzo 2026, n. 185

**L.R. 1/2023 - R.R. 19/2017 - Stagione Silvana 2025/2026 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo, al di fuori delle aree Rete Natura 2000 e parchi nazionali e regionali.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";  
la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, per tre anni;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n.292 del 5/5/2025 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta responsabile di EQ.

#### Premesso che:

- il D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" promuove la Gestione Forestale Sostenibile e contrasta l'abbandono culturale del bosco;
- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii. all'art.19 disciplina le autorizzazioni al taglio boschivo;
- il Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - Tagli Boschivi" e ss.mm.ii., detta le disposizioni nel campo delle autorizzazioni al taglio boschivo e al taglio di piante singole, nelle more dell'emanazione del regolamento regionale previsto dall'art.12 della suddetta L.R. 1/2023;
- il Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9 "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia" e ss.mm.ii. detta le disposizioni normative dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia;

- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia, specificano le opere di esecuzione dei tagli boschivi, come di seguito elencato:

1) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Foggia recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante;

b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni";

2) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Bari recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea;

al 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio.

Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";

3) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Brindisi recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea.

dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. di faggio.

Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";

4) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Lecce recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1-10 al 31-3 leccio macchia mediterranea;

dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";

5) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Taranto recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

- dall'1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea;

- dall'1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano - dall'1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri."

#### **Considerato che:**

- è pervenuta richiesta di proroga della stagione silvana 2025/2026, acquisita al Protocollo N. 0125379/2026, da parte dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari, nella quale si riporta testualmente che:

- *"(...) a causa delle condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose particolarmente frequenti, i lavori selvicolturali sono stati spesso interrotti per diversi giorni o settimane."*
- *"Ad oggi, le imprese boschive, tutte regolarmente iscritte all'Albo regionale, riversano nelle difficoltà di concluderli entro il 15 marzo pv e non poter soddisfare la crescente domanda di legna da ardere"*
- *"Invero, potrebbero non aver concluse le operazioni di allontanamento della ramaglia, facile esca per il pericolo incendi boschivi, e risultare inadempienti a causa di mancanza di giornate lavorative."*

- la proroga delle operazioni colturali è possibile esclusivamente nelle aree al di fuori delle ZSC e delle ZPS

presenti sul territorio regionale e al di fuori delle aree protette regionali e nazionali, per le quali si rimanda alle specifiche disposizioni dei rispettivi Enti di gestione.

**Constatato che:**

- negli anni scorsi, la Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali- ha concesso la proroga al taglio boschivo dei boschi cedui, come dagli atti dirigenziali di seguito riportati:
  - AD n.42 del 9/03/2017 per la stagione silvana 2016/2017,
  - AD n.81 del 16/03/2018 per la stagione silvana 2017/2018,
  - AD n.98 del 6/03/2019 per la stagione silvana 2018/2019,
  - AD n.159 del 16/04/2020 per la stagione silvana 2019/2020;
  - AD n.127 dell'11/03/2021 per la stagione silvana 2020/2021;
  - AD n.138 del 15/03/2022 per la stagione silvana 2021/2022;
  - AD n. 152 del 13/03/2023 per la stagione silvana 2022/2023;
  - AD n.242 del 29/03/2024 per la stagione silvana 2023/2024;
  - AD n.158 del 12/03/2025 per la stagione silvana 2024/2025;
- le utilizzazioni boschive sono una fondamentale attività che consente a più di 400 imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale di cui al R.R. 9/2023, di operare nel territorio pugliese;
- il mancato completamento delle operazioni di esbosco potrebbe rappresentare un potenziale rischio di incendi boschivi;
- la possibilità di lavorare in bosco contribuisce a consolidare la microeconomia legata al bosco.

**RITENUTO che:**

le motivazioni finora espresse siano necessarie per provvedere a fissare, per la corrente stagione silvana, un nuovo termine di scadenza, posto al 30 aprile 2026, per il taglio di boschi cedui, matricinati e composti, di tutte le specie forestali in cui termine è il 30 marzo 2026.

Tanto premesso, si ritiene opportuno concedere una proroga della stagione silvana 2025/26 per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 30 aprile 2026, ad esclusione delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali, per le quali si rimanda alle disposizioni normative degli enti competenti.

**Verificata**, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di concedere proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco fino al 30 aprile 2026;
- di stabilire che la proroga, afferente la stagione silvana 2025/2026, non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali;
- di notificare il presente atto:
  - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
  - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
  - alla Sezione Vigilanza Ambientale;
  - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;
  - all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e All'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani)

- di pubblicare il presente atto nel BURP.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO**

#### **Adempimenti contabili**

#### **ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di concedere proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco fino al 30 aprile 2026.

Di stabilire che la proroga, afferente la stagione silvana 2025/2026, non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali.

Di notificare il presente atto:

- ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
- alla Sezione Vigilanza Ambientale;
- al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;
- all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e All'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani).

Di pubblicare il presente atto nel BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del D.P.G.R. n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00210

Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali  
Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali  
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Domenico Campanile